

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Domenica 10 marzo 2024
IV DOMENICA DI QUARESIMA

n° 11 - 23

Il Settimanale L'Informatore

Sabato 9 marzo	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO Defunti Dea e Luciano
Domenica 10 marzo IV domenica di Quaresima	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunto Mazzeo Osvaldo Ore 11.15 Messa a VEDRANA Ore 15 a Vedrana PRIMA CONFESSIONE DEI BAMBINI DI III ELEMENTARE
Lunedì 11 marzo	Ore 18.30 Messa a PRUNARO con Vespri
Martedì 12 marzo	Ore 8.15 Messa a CENTO con Lodi
Mercoledì 13 marzo	Ore 18.30 messa presso la CMV a VEDRANA
Giovedì 14 marzo	Ore 18.30 Messa a PRUNARO con Vespri
Venerdì 15 marzo	STAZIONE QUARSIMALE ZONA PASTORALE Presso la chiesa parrocchiale di CENTO Ore 20 possibilità di confessarsi Ore 20.30 Messa
Sabato 16 marzo	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO Defunto Davalli Enrico
Domenica 17 marzo V domenica di Quaresima	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Ore 11.15 Messa a VEDRANA

Dal secondo libro delle Cronache

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme. Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo ragguardevole si accendeva, senza più rimedio. Quindi [i suoi nemici] incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi. Il re [dei Caldèi] deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremia: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni». Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"». Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

In questa quarta domenica di Quaresima, chiamata domenica "laetare", cioè "rallegrati", perché così è l'antifona d'ingresso della liturgia eucaristica che ci invita alla gioia: «Rallegrati, Gerusalemme [...] - così, è una chiamata alla gioia - Esultate e gioite, voi che eravate nella tristezza». Così incomincia la Messa. Quale è il motivo di questa gioia? Il motivo è il grande amore di Dio verso l'umanità, come ci indica il Vangelo di oggi: «Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna» (Gv 3,16). Queste parole, pronunciate da Gesù durante il colloquio con Nicodemo, sintetizzano un tema che sta al centro dell'annuncio cristiano: anche quando la situazione sembra disperata, Dio interviene, offrendo all'uomo la salvezza e la gioia. Dio, infatti, non se ne sta in disparte, ma entra nella storia dell'umanità, si "immischia" nella nostra vita, entra, per animarla con la sua grazia e salvarla.

Siamo chiamati a prestare ascolto a questo annuncio, respingendo la tentazione di considerarci sicuri di noi stessi, di voler fare a meno di Dio, rivendicando un'assoluta libertà da Lui e dalla sua Parola. Quando ritroviamo il coraggio di riconoscerci per quello che siamo - ci vuole coraggio per questo! -, ci accorgiamo di essere persone chiamate a fare i conti con la nostra fragilità e i nostri limiti. Allora può capitare di essere presi dall'angoscia, dall'inquietudine per il domani, dalla paura della malattia e della morte. Questo spiega perché tante persone, cercando una via d'uscita, imboccano a volte pericolose scorciatoie come ad esempio il tunnel della droga o quello delle superstizioni o di rovinosi rituali di magia. E' bene conoscere i propri limiti, le proprie fragilità, dobbiamo conoscerle, ma non per disperarci, ma per offrirle al Signore; e Lui ci aiuta nella via della guarigione, ci prende per mano, e mai ci lascia da soli, mai! Dio è con noi e per questo mi "rallegrò", ci "ralleghiamo" oggi: "Rallegrati, Gerusalemme", dice, perché Dio è con noi.

E noi abbiamo la vera e grande speranza in Dio Padre ricco di misericordia, che ci ha donato il suo Figlio per salvarci, e questa è la nostra gioia. Abbiamo anche tante tristezze, ma, quando siamo veri cristiani, c'è quella speranza che è una piccola gioia che cresce e ti dà sicurezza. Noi non dobbiamo scoraggiarci quando vediamo i nostri limiti, i nostri peccati, le nostre debolezze: Dio è lì vicino, Gesù è in croce per guarirci. Questo è l'amore di Dio. Guardare il Crocifisso e dirci dentro: "Dio mi ama". E' vero, ci sono questi limiti, queste debolezze, questi peccati, ma Lui è più grande dei limiti e delle debolezze e dei peccati. Non dimenticatevi di questo: Dio è più grande delle nostre debolezze, delle nostre infedeltà, dei nostri peccati. E prendiamo il Signore per mano, guardiamo il Crocifisso e andiamo avanti.

Maria, Madre di misericordia, ci metta nel cuore la certezza che siamo amati da Dio. Ci stia vicino nei momenti in cui ci sentiamo soli, quando siamo tentati di arrenderci alle difficoltà della vita. Ci comunichi i sentimenti del suo Figlio Gesù, perché il nostro cammino quaresimale diventi esperienza di perdono, di accoglienza e di carità

RITIRO DI QUARESIMA

"IL POTERE DELLE PAROLE. LA POTENZA DELLA PAROLA"

Domenica 10 marzo 2024
Santuario Madonna dell'Olmo - Budrio

15:30 RITROVO E ACCOGLIENZA

15:45 1° MEDITAZIONE - **DONATELLA BROCCOLI**
LETRICE E GIÀ PRESIDENTE DIOCESANA AC BOLOGNA
16:15 PREGHIERA PERSONALE E ADORAZIONE

17:00 2° MEDITAZIONE
17:30 PREGHIERA PERSONALE (ANCHE ALL'APERTO)

18:00 CONDIVISIONE FINALE E MERENDA CONCLUSIVA

GRADITA L'ISCRIZIONE ENTRO VEN 8 MARZO (offerta libera)

Scrivi a: aczonabudrio@gmail.com

Chiama o scrivi su WhatsApp a Barbara: 333 489 3881



CAMPO ESTIVO FAMIGLIE

HOTEL VEZZENA
Passo Vezzena (TN)

Costo: 52€/ notte a persona

Iscrizioni presso la parrocchia
di san Lorenzo, dalle 11.30
alle 12.15

Versando 150€ di caparra per
adulto.

Info: Fabio 347 902 9319
Matteo 327 442 3791



CONFESSIONI IN QUARESIMA

Chi desidera celebrare il sacramento della Confessione in preparazione alla Pasqua può contattare direttamente don Gabriele per prendere un appuntamento

TESSERAMENTO ANSPI

Presso i circoli ANSPI di Prunaro e Vedrana dopo le messe domenicali
Bambini e ragazzi
(fino a 16 anni) 9€
Adulti 12€

LUNEDI' 11 MARZO

Ore 20.45 a VEDRANA

Incontro con i genitori dei ragazzi che riceveranno il sacramento della cresima



VENERDI' 15 MARZO STAZIONE QUARESIMALE A CENTO

Ore 20 confessioni
Ore 20.30 Messa

Dopo la messa: momento conviviale
Chi è disponibile può portare qualcosa (dolce o salato) da condividere

ESTATE RAGAZZI 2024 DATE IMPORTANTI

21 marzo, ore 20.30 a VEDRANA
incontro di presentazione ai genitori

Dall' 8 al 21 aprile
iscrizioni on line tramite il portale UniO

Periodo di Estate Ragazzi 2024

lunedì 10 - venerdì 14 giugno
lunedì 17 - venerdì 21 giugno